



COMUNE DI TRENTO

**trento**  
Alza lo sguardo.

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).  
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: **Commissione permanente dei Capigruppo. Verbale dell'adunanza n. 5 del 23 febbraio 2026.**

Verbale riservato	No
Data di invio della convocazione	19.02.2026
N. protocollo della convocazione	56055/2026
Data di convocazione	23.02.2026
Ora di convocazione	17:15
Ora di inizio adunanza	17:16
Ora di fine adunanza	18:32
Luogo di svolgimento	Palazzo Thun – sala Tridentum

Componente	A <sup>1</sup>	G <sup>2</sup>	P <sup>3</sup>	dalle ore	alle ore
1. Attolini Renata			X	17:16	18:32
2. Bortolotti Giulia			X	17:16	18:32
3. De Leo Antonio			X	17:16	18:32
4. Demarchi Andrea			X	17:16	18:22
5. Filosi Luca			X	17:16	18:32
6. Fiori Francesca			X	17:16	18:32
7. Geat Claudio			X	17:16	18:32
8. Goio Ilaria			X	17:16	18:32
9. Moranduzzo Devid			X	17:16	18:32
10. Risatti Stefano			X	17:16	18:32
11. Sani Roberto			X	17:16	18:32

- 1 Assente non giustificato/a.  
2 Assente giustificato/a.  
3 Presente (anche solo a parte della riunione).

**CONSIGLIO COMUNALE**

**COMMISSIONE PERMANENTE DEI CAPIGRUPPO**

segreteria: Segreteria generale – Ufficio Consiglio comunale

via R. Belenzani, 19 | 38122 Trento  
tel. 0461 88.4021 | fax 0461 88.4256

[ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it](mailto:ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it) | [consiglio.comunale@pec.comune.trento.it](mailto:consiglio.comunale@pec.comune.trento.it)



Componente	A	G	P	dalle ore	alle ore
12. Tomasi Renato			X	17:16	18:32
13. Urbani Giuseppe			X	17:16	18:32
14. Zanetti Silvia			X	17:16	18:32

<b>Altri/e partecipanti</b> Vicesindaca – Elisabetta Bozzarelli Direttrice generale – Franca Debiasi Consigliere comunale – Loris Ioriatti Capoufficio Consiglio comunale – Serena Dalla Torre Funzionario dell'Ufficio Consiglio comunale – Andrea Peverada
<b>Ordine del giorno</b> 1. Comunicazioni della Presidente della Commissione; 2. Programmazione dei lavori della seduta del 3 e 4 marzo 2026; 3. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza Silvia Zanetti, in qualità di Presidente della Commissione permanente dei Capigruppo.

La Presidente dichiara aperta l'adunanza alle ore 17:16.

Sono presenti la Vicesindaca Bozzarelli, la Direttrice generale Debiasi, i funzionari Dalla Torre e Peverada.

### 1) Comunicazioni della Presidente della Commissione

La **Presidente** annuncia alla Commissione che, in relazione alla convocazione straordinaria del Consiglio comunale in merito al CPR, sono stati inoltrati gli inviti al Commissario del Governo, al Questore e al Presidente della Provincia.

La **Presidente** fa inoltre presente che sarà assente alla Commissione permanente dei Capigruppo del 7 aprile 2026, che sarà presieduta dal Vicepresidente o dalla Consigliera anziana.

Il Vicepresidente **Urbani** propone, per maggior completezza d'illustrazione del tema dei CPR, l'invito ad un componente della magistratura, affinché possa dare un quadro della giurisprudenza sul punto.

La **Presidente** rileva che non è individuabile univocamente un "responsabile" nella magistratura; pur cogliendo l'intenzione della proposta, non procederebbe in tal senso allo stato dell'arte.

La **Presidente** avvisa che, prima dell'adunanza del 3 marzo, alle ore 16.15 è programmato l'incontro tra i Comitati No TAV e i Capigruppo. Dopo l'adunanza del 4 marzo, alle 21.00, è convocata la riunione preliminare del Consiglio delle donne.



## 2) Programmazione dei lavori della seduta del 3 e 4 marzo 2026

La **Presidente** procede alla lettura dello schema di convocazione del Consiglio comunale per i giorni 3 e 4 marzo 2026.

Dopo breve discussione, la Commissione conviene che siano trattate quattro interrogazioni per ciascuna adunanza, con conseguente appello programmato alle ore 18:15.

Su richiesta dei Commissari Filosi e Urbani, la **Presidente** dà conto del posto in coda di trattazione di due interrogazioni a risposta orale, derivanti dalla conversione di due domande di attualità.

Passando alle proposte di deliberazione iscritte, la **Presidente** cede la parola alla Vicesindaca per la relativa illustrazione.

La Vicesindaca **Bozzarelli** illustra brevemente alla Commissione la proposta di deliberazione concernente lo Sportello giovani (ex "Civico 13"). Dà conto di alcune prospettive di sviluppo del servizio di sportello giovani, sottese alla proposta di deliberazione.

**Urbani**, richiamando il fatto che lo Sportello giovani sarà ospitato nel Centro giovani in corso d'apertura, chiede quale sia lo stato della gara.

La **Vicesindaca** riferisce che è stato individuato l'aggiudicatario del Centro giovani.

**Urbani** rileva che sarebbe opportuno che si riferisca al Consiglio chi sia il vincitore della gara.

La **Vicesindaca** sottolinea che non è uso riferire dell'esito della gara in Consiglio, tuttavia i dati dell'affidamento sono pubblici e, se lo si desidera, potranno essere compiuti gli opportuni approfondimenti in Commissione.

La **Vicesindaca** dà brevemente conto della seconda proposta all'ordine del giorno, concernente l'affidamento del Caffè letterario La Predara, chiarendo gli obiettivi principali del servizio e i caratteri salienti della struttura. L'affidamento avrà una durata di 12 anni.

Il Commissario **Geat** riferisce che la Circoscrizione, in passato, ha osservato che il Caffè letterario avesse un orario garantito di 3 ore al giorno, in fascia serale. Ritiene anch'egli che questo non garantisca una funzione di "presidio" della zona, che costituisce un asserito obiettivo per l'Amministrazione comunale.

La **Vicesindaca** rileva che un problema pratico che si pone per l'apertura mattutina e in orario di pranzo consiste nel ridotto spazio della zona di preparazione dei pasti. L'impegno a tenere aperto per più ore fa accedere l'offerente ad un punteggio premiale nel quadro dell'offerta tecnica.

Il Commissario **Sani** osserva che la sostenibilità dell'investimento per l'affidatario sarà in funzione della sua redditività e del modello di business. Per cui la funzione di presidio deve essere compatibile con la sua sostenibilità per il futuro gestore.



La Commissaria **Goio** rappresenta le sue perplessità per la durata di 12 anni dell'affidamento.

La **Vicesindaca** osserva che la durata dell'affidamento è stata valutata nell'ambito del relativo piano economico-finanziario in modo da garantirne sostenibilità ed equilibrio finanziario. La forma della concessione impone al Comune lo svolgimento di monitoraggi periodici anche sotto il profilo finanziario.

**Urbani** osserva che, in futuro, una maggioranza comunale di diverso schieramento potrebbe desiderare di destinare altrimenti quegli spazi. L'affidamento per 12 anni appare in questo senso un impegno di durata eccessiva.

La **Vicesindaca** osserva che la durata di 12 anni è derivata dalla necessità di adempiere a vincoli normativi; dopodiché le concessioni restano revocabili per ragioni di interesse pubblico.

Passando alla terza proposta di deliberazione, la **Presidente** cede la parola alla Direttrice generale per le ulteriori proposte di deliberazione.

La Direttrice generale **Debiasi** spiega che è necessario provvedere al riconoscimento di un debito fuori bilancio per adempiere agli effetti di una sentenza definitiva, che comporta il riconoscimento di indennità di esproprio per l'area del parcheggio ex Zuffo. Dà conto in sintesi delle ragioni giuridiche del debito, nonché della sua copertura. Il Consiglio è dunque chiamato a riconoscere il debito fuori bilancio e ad una variazione di bilancio; nella proposta di variazione di bilancio si coglie l'occasione per apportare alcune modifiche necessitate del bilancio di previsione.

**Geat** propone di trattare prima la variazione di bilancio e il riconoscimento del debito fuori bilancio, poi gli affidamenti dello Sportello giovani e del Caffè letterario La Predara.

La **Presidente** dà poi conto della successiva trattazione degli ordini del giorno già collegati al DUP ed al bilancio, e dopo le mozioni. Dà puntuale riferimento delle nuove mozioni presentate.

La Direttrice generale esce alle ore 18:09.

### 3) Varie ed eventuali

**Tomasi** osserva che, in base alla nuova disciplina degli emolumenti ai Consiglieri, se una Commissione ha durata inferiore a meno di un'ora, a tutti i Commissari è ridotta la propria indennità di funzione. Ritene questa riduzione ingiusta.

La Vicesindaca esce alle ore 18:13.

**Bortolotti** si dichiara d'accordo con Tomasi. Osserva il paradosso che chi è componente di meno Commissioni lavora certamente di più, ma ha maggiore probabilità di avere un'indennità inferiore. Supporta la propria posizione con esempi concreti. Nel tempo, questo comporterà una spinta a ridurre il numero di sedute convocate. Invita i Commissari a ragionare sul punto.



La **Presidente** annuncia una proposta di modifica regolamentare che sarà illustrata alla successiva seduta della Commissione permanente dei Capigruppo.

**De Leo**, pur comprendendo le ragioni di responsabilità di fronte alla Corte dei Conti, osserva che il limite massimo di spesa è predefinito per legge; dopodiché trova imbarazzante dover prolungare artificiosamente le sedute per evitare la decurtazione ai Consiglieri presenti.

**Moranduzzo** esemplifica gli effetti paradossali di questo meccanismo. Osserva che – quando sia preventivata una durata breve delle Commissioni – sia equivalente all'assenza. Immagina dunque che potrà mancare più di frequente il numero legale. Suggerisce che ci si dovrebbe adeguare alla normativa approvata dal Comune di Bolzano.

**Bortolotti** ribadisce la propria perplessità e si chiede quali siano i meccanismi in uso nel Consiglio provinciale.

**Goio** rappresenta anch'essa la propria perplessità, riservandosi di presentare le opportune proposte nella seduta in cui la proposta sarà discussa.

Non essendo richiesti altri interventi, la Presidente dichiara conclusa l'adunanza alle ore 18:32.

La segretaria verbalizzante  
Serena Dalla Torre

La Presidente  
del Consiglio comunale  
Silvia Zanetti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).